

Codice A1813C

D.D. 25 maggio 2022, n. 1484

RD n° 523/1904. Autorizzazione idraulica n° 46/22 per realizzare nuove difese sul Torrente Prebech nel tratto compreso tra località Molè e il Rio Rivale di cui al piano "07/06/2018 Bussoleno-Chianocco-Mompantero" (rif. TO_A18_534_18_46). Richiedente: Comune di Chianocco.



ATTO DD 1484/A1813C/2022

DEL 25/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: RD n° 523/1904. Autorizzazione idraulica n° 46/22 per realizzare nuove difese sul Torrente Prebech nel tratto compreso tra località Molè e il Rio Rivale di cui al piano "07/06/2018 Bussoleno-Chianocco-Mompantero" (rif. TO_A18_534_18_46). Richiedente: Comune di Chianocco

Premesso che:

- in data 13/10/2020 prot. n° 49615 è stata registrata l'istanza prot. n° 3981 del 28/09/2020 del Comune di Chianocco, C.F. 01271840017 (di seguito Comune), intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica sul progetto denominato "lavori di realizzazione nuove difese spondali sul Rio Prebech loc. Molè - Rio Rivale", di cui al piano "07/06/2018 Bussoleno-Chianocco-Mompantero" (rif. TO_A18_534_18_46) in Comune di Chianocco (TO). L'intervento, finanziato con OC n° 8/A18.000/534 del 18/03/2020, è descritto dai seguenti elaborati a carattere definitivo predisposti dal tecnico ing. Roberto Truffa Giachet nel mese di Luglio 2020 e approvati dall'Amministrazione comunale con DGC n° 55 del 01/10/2020: 1. Allegato A – Relazione illustrativa; 2. Allegato B – Relazione idraulica; 3. Allegato C – Capitolato speciale d'appalto; 4. Allegato D – Schema di contratto; 5. Allegato E – Elenco prezzi unitari; 6. Allegato F – Computo metrico estimativo; 7. Allegato G – Quadro economico; 8. Allegato H – Cronoprogramma; 9. Allegato I – Quadro incidenza manodopera; 10. Allegato L – Piano di manutenzione; 11. Allegato M – Relazione strutture; 12. Allegato N – Relazione paesaggistica; 13. Allegato O – Relazione di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza; 14. Tav. 1 – Corografia, scala 1:5.000; 15. Tav. 2 – Planimetria catastale, scala 1:1.000; 16. Tav. 3 – Stato di fatto: planimetria di dettaglio, parte 1, scala 1:200; 17. Tav. 4 – Stato di fatto: planimetria di dettaglio, parte 2, scala 1:200; 18. Tav. 5 – Stato di fatto: planimetria di dettaglio, parte 3, scala 1:200; 19. Tav. 6 – Stato di progetto: planimetria di dettaglio, parte 1, scala 1:200; 20. Tav. 7 – Stato di progetto: planimetria di dettaglio, parte 2, scala 1:200; 21. Tav. 8 – Stato di progetto: planimetria di dettaglio, parte 3, scala 1:200; 22. Tav. 9 – Torrente Prebech: profilo longitudinale d'alveo, scala

1:500; 23. Tav. 10 – Torrente Prebech: sezioni d'alveo tratto 1-4, scala 1:100; 24. Tav. 11 – Torrente Prebech: sezioni d'alveo tratto 5-10, scala 1:100; 25. Tav. 12 – Torrente Prebech: sezioni d'alveo tratto 11-16, scala 1:100; 26. Tav. 13 – Torrente Prebech: sezioni d'alveo tratto 17-22, scala 1:100; 27. Tav. 14 – Torrente Prebech: sezioni d'alveo tratto 23-30, scala 1:100; 28. Tav. 15 – Torrente Prebech: sezioni d'alveo tratto 31-38, scala 1:100; 29. Tav. 16 – Torrente Prebech: sezioni d'alveo tratto 39-44, scala 1:100; 30. Tav. 17 – Torrente Prebech: sezioni d'alveo tratto 45-49, scala 1:100; 31. Tav. 18 – Torrente Prebech: sezioni d'alveo tratto 50-53, scala 1:100; 32. Tav. 19 – Torrente Prebech: sezioni d'alveo tratto 54-57, scala 1:100; 33. Tav. 20 – Torrente Prebech: sezioni d'alveo tratto 58-61, scala 1:100; 34. Tav. 21 – Torrente Prebech: sezioni d'alveo tratto 62-65, scala 1:100; 35. Tav. 22 – Torrente Prebech: sezioni d'alveo tratto 66-69, scala 1:100; 36. Tav. 23 – Torrente Prebech: sezioni d'alveo tratto 70-73, scala 1:100; 37. Tav. 24 – Torrente Prebech: sezioni d'alveo tratto 74-77, scala 1:100; 38. Tav. 25 – Torrente Prebech: sezioni d'alveo tratto 78-81, scala 1:100; 39. Tav. 26 – Torrente Prebech: sezioni d'alveo tratto 82-85, scala 1:100; 40. Tav. 27 – Torrente Prebech: sezioni d'alveo tratto 86-88, scala 1:100; 41. Tav. 28 – Torrente Prebech: sezioni d'alveo tratto 89-92, scala 1:100; 42. Tav. 29 – Rio Gottrus: profilo longitudinale d'alveo, scala 1:100; 43. Tav. 30 – Rio Gottrus: sezioni d'alveo tratto 101-109, scala 1:100; 44. Tav. 31 – Rio Rivale: profilo longitudinale d'alveo, scala 1:100; 45. Tav. 32 – Rio Rivale: sezioni d'alveo tratto 111-119, scala 1:100; 46. Tav. 33 – Bacini idrografici, scala 1:10.000; 47. Tav. 34 - Analisi idraulica stato di fatto Torrente Prebech tratto 1-11, scala 1:400; 48. Tav. 35 – Analisi idraulica stato di fatto Torrente Prebech tratto 12-22, scala 1:400; 49. Tav. 36 – Analisi idraulica stato di fatto Torrente Prebech tratto 23-33, scala 1:400; 50. Tav. 37 – Analisi idraulica stato di fatto Torrente Prebech tratto 34-44, scala 1:400; 51. Tav. 38 – Analisi idraulica stato di fatto Torrente Prebech tratto 45-55, scala 1:400; 52. Tav. 39 – Analisi idraulica stato di fatto Torrente Prebech tratto 56-66, scala 1:400; 53. Tav. 40 – Analisi idraulica stato di fatto Torrente Prebech tratto 67-77, scala 1:400; 54. Tav. 41 – Analisi idraulica stato di fatto Torrente Prebech tratto 78-88, scala 1:400; 55. Tav. 42 – Analisi idraulica stato di fatto Torrente Prebech tratto 89-92 e profilo, scala 1:400; 56. Tav. 43 – Analisi idraulica stato di progetto Torrente Prebech tratto 1-11, scala 1:400; 57. Tav. 44 – Analisi idraulica stato di progetto Torrente Prebech tratto 12-22, scala 1:400; 58. Tav. 45 – Analisi idraulica stato di progetto Torrente Prebech tratto 23-33, scala 1:400; 59. Tav. 46 – Analisi idraulica stato di progetto Torrente Prebech tratto 34-44, scala 1:400; 60. Tav. 47 – Analisi idraulica stato di progetto Torrente Prebech tratto 45-55, scala 1:400; 61. Tav. 48 – Analisi idraulica stato di progetto Torrente Prebech tratto 56-66, scala 1:400; 62. Tav. 49 – Analisi idraulica stato di progetto Torrente Prebech tratto 67-77, scala 1:400; 63. Tav. 50 – Analisi idraulica stato di progetto Torrente Prebech tratto 78-88, scala 1:400; 64. Tav. 51 – Analisi idraulica stato di progetto Torrente Prebech tratto 89-92 e profilo, scala 1:400; 65. Tav. 52 – Analisi idraulica stato di fatto Rio Gottrus, scala 1:200; 66. Tav. 53 – Analisi idraulica stato di progetto Rio Gottrus, scala 1:200; 67. Tav. 54 – Analisi idraulica stato di fatto Rio Rivale, scala 1:200; 68. Tav. 55 – Analisi idraulica stato di progetto Rio Rivale, scala 1:200; 69. Tav. 56 – Piano particellare, scala 1:1.000;

- per i fini del presente provvedimento sono stati analizzati gli elaborati suelencati ad eccezione di quelli dal n° 3 al n° 9, nonché dei numeri 12 e 13; altresì è stata condotta ricognizione dei luoghi il giorno 30/10/2020;
- con nota prot. n° 32512 del 12/07/2021 è stata data comunicazione sul procedimento e chiesto al Comune di produrre alcuni perfezionamenti al progetto disponendo allo scopo la sospensione dell'iter procedimentale per 30 giorni. Con la medesima nota, rilevato che i perfezionamenti chiesti non incidono sull'espressione del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città metropolitana di Torino si è provveduto quindi a chiedere allo stesso la valutazione di merito sul progetto ai sensi dell'art. 12 della LR n° 37/2006 e s.m.i. oltre correlate DGR n° 72-13725 del 29/03/2010 e DGR n° 75-2074 del 17/05/2011, mettendo a disposizione gli elaborati utili. Inoltre la suddetta nota è stata trasmessa per opportuna conoscenza all'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie tenuto conto che l'intervento si colloca poco a monte del SIC IT1110030

“Oasi xerotermitiche della Val di Susa – Orrido di Chianocco”;

- in data 14/07/2021 con prot. n° 32853 è pervenuto il parere del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città metropolitana di Torino, prot. n° 75067 del 13/07/2021, che si allega alla presente determinazione;
- in data 16/08/2021 con prot. n° 38521 è stata registrata la documentazione di perfezionamento presentata dal Comune, prot. n° 3044 del 13/08/2021, predisposta dal progettista ing. Roberto Truffa Giachet nel mese di Agosto 2021 e composta da (segue la numerazione dell'elenco sopra riportato): 70. Tav. 58 – Planimetria opere provvisoriale, scala 1:500;
- in data 28/10/2021 con prot. n° 50786 è stata registrata la nota dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, prot. n° 3721 di pari data, che chiede al Comune di trasmettere la documentazione necessaria all'attivazione della procedura di Valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 43 della LR n° 19/2009 in relazione alla vicinanza dell'intervento all'area protetta suindicata;
- con nota prot. n° 52372 del 08/11/2021 questo Settore ha comunicato l'interruzione del procedimento considerato che gli esiti della Valutazione di incidenza ambientale possono comportare modifiche anche sostanziali alle opere e ai lavori in progetto, con effetti sulla stessa espressione idraulica, che pertanto si deve collocare a valle del giudizio ambientale anzidetto;
- in data 08/11/2021 con prot. n° 52475 è posta agli atti la comunicazione del Comune di Chianocco, prot. n° 4165 del 04/11/2021, che risponde alla nota prot. n° 3721 del 28/10/2021 dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, comunicando al medesimo di aver reso disponibile la relativa documentazione a mezzo strumento informatico con riferimento all'indirizzo di posta elettronica “*segreteria.alpicozie@ruparpiemonte.it*” per i fini di competenza;
- con nota prot. n° 11264 del 15/03/2022 questo Settore ha chiesto al Comune aggiornamenti sullo stato di avanzamento della procedura di Valutazione di incidenza ambientale;
- in data 28/03/2022 con prot. n° 13517 è stata registrata la nota del Comune prot. n° 1071 del 24/03/2022 riportante in allegato la DD n° 14 del 28/01/2022 emessa ai sensi della LR n° 19/2009 dall'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale, che esprime un giudizio positivo con prescrizioni;

osservato che, in estrema sintesi (per ogni dettaglio si rimanda agli elaborati di progetto) l'intervento consiste nel realizzare: a) in destra idrografica del Torrente Prebech, a partire dalla confluenza del Rio Gottrus verso valle, una scogliera in massi di cava cementati avente funzione di contenimento del riporto previsto dai lavori di manutenzione delle aste dei torrenti Prebech e Rivale nel tratto compreso tra località Molè e il sentiero per Balmafol (codice intervento TO_A18_534_18_44), lunga circa 50m, a sezione trapezia, alta 4m fuori alveo e con spessore variabile da 1,6m a 2,2m, dotata di una fondazione diretta avente profondità 1,2m e larghezza 2,4m; b) in sinistra idrografica del citato torrente, un muro in pietra a secco costituito da massi recuperati in loco avente tipologia costruttiva simile ad una scogliera, lungo circa 20m, a sezione trapezia, alto 3m e con spessore variabile da 1,3m a 1,7m, poggiante su una fondazione sempre in massi alta 1m e larga 2m; c) in corrispondenza della terminazione della protezione del fondo alveo che parte dal guado esistente, il rinforzo della stessa protezione mediante sottofondazione con massi di cava cementati di spessore pari a 2m, lunghezza 3m e dotata di uno sviluppo trasversale a tutto alveo di 12m;

precisato che:

- questo Settore con la presente autorizzazione si esprime unicamente ai sensi del RD n° 523/1904 sugli interventi che hanno rilevanza idraulica e che interessano sostanzialmente il Torrente Prebech, escludendo quindi il muro in pietra a secco di sinistra idrografica trovandosi questo collocato all'esterno degli spazi coinvolgibili dalla piena duecentennale del corso d'acqua;
- l'intervento di cui alla presente autorizzazione deve necessariamente trovare il giusto coordinamento con i lavori riferiti al codice TO_A18_534_18_44 date le possibili interferenze di cantiere e per la buona riuscita delle opere nel loro complesso;

considerato che:

- l'intervento in alveo ha lo scopo di regolarizzare i deflussi del Torrente Prebech limitando di conseguenza gli effetti erosivi, a garanzia di una maggiore stabilità morfologica dell'asta;
- il parere espresso dal Servizio Tutela della Fauna e della Flora, prot. n° 75067 del 13/07/2021, risulta favorevole alle condizioni in esso riportate;
- il giudizio positivo espresso dall'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale, assunto con DD n° 14 del 28/01/2022, permette di rilasciare il presente provvedimento idraulico dal momento che le prescrizioni contenute nella determinazione anzidetta non producono modifiche alle dimensioni e alle caratteristiche costruttive delle opere in progetto. Spetta responsabilmente al Comune ottemperare a quanto esplicitato nel dispositivo del provvedimento suindicato;

tutto ciò posto,

- ritenuta ammissibile l'esecuzione dell'intervento nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva della presente autorizzazione;
- evidenziato che i tempi del procedimento di competenza stabiliti dalla DGR n° 18-734 del 07/10/2010 in 90 giorni a far data dalla registrazione della domanda non sono stati rispettati conseguentemente ai carichi di lavoro e per le motivazioni riportate in premessa;

attestata la regolarità amministrativa secondo DGR n° 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- RD n° 523/1904;
- DGR n° 24-24228 del 24/03/1998;
- artt. 86 e 89 del DLgs n° 112/1998 e l'art. 59 della LR n° 44/2000;
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 24/05/2001 e norme correlate;
- DGR n° 31-4182 del 22/10/2001;
- art. 12 della LR n° 37/2006, DGR n° 72-13725 del 29/03/2010 e DGR n° 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della LR n° 23/2008 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del RD n° 523/1904, il Comune di Chianocco, C.F. 01271840017 (di seguito Comune), a realizzare nuove difese sul Torrente Prebech nel tratto compreso tra località Molè e il Rio Rivale, precisamente la scogliera in destra idrografica che parte dalla confluenza del Rio Gottrus e procede verso valle nonché la sottofondazione della protezione del fondo alveo presso il guado esistente in corrispondenza della sua terminazione di valle (interventi previsti nel piano "07/06/2018 Bussoleno-Chianocco-Mompantero" -rif. TO_A18_534_18_46-), in Comune di Chianocco (TO), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore e l'intervento deve essere necessariamente coordinato con i lavori riferiti al codice TO_A18_534_18_44 tenuto conto delle possibili interferenze di cantiere ed anche ai fini della

- buona riuscita delle opere viste nel loro complesso;
2. le opere devono trovare conferma nello sviluppo delle verifiche secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC/2018), particolarmente nei riguardi delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena;
 3. la fondazione della scogliera deve essere posta ad una quota inferiore di almeno 1m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo, quest'ultima da misurare nella condizione più cautelativa tra quella pre e post intervento lungo la corrispondente sezione trasversale a tutto alveo;
 4. la scogliera va resa drenante, adeguatamente risvoltata nella sponda naturale a monte e a valle e il paramento esterno va raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;
 5. l'opera di sottofondazione deve essere adeguatamente immorsata/intestata nelle sponde in corrispondenza delle terminazioni laterali;
 6. i massi costituenti le opere vanno posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità, devono risultare a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, e possedere un volume e peso tali da non essere mobilizzati dalla corrente e ciò a prescindere dall'uso del calcestruzzo quale legante. Il volume e il peso minimo che i massi devono possedere va determinato analiticamente tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza e comunque i rispettivi valori devono risultare non inferiore a 0,3mc e superiore a 8kN;
 7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo deve essere utilizzato esclusivamente per la colmata di depressioni qui presenti o sulla sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature rinvenute va asportato dall'alveo e allontanato dagli spazi della pertinenza fluviale;
 8. è vincolante il parere del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città metropolitana di Torino, prot. n° 75067 del 13/07/2021, che viene allegato al presente provvedimento;
 9. durante i lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica, e comunque, più in generale, che possano causare turbativa del buon regime idraulico;
 10. è vietato abbandonare qualsiasi residuo di lavorazione nei corsi d'acqua o nei pressi di questi;
 11. è a carico del Comune l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni dovuti a piene del corso d'acqua; spetta pertanto al Comune, eventualmente d'intesa con la Ditta esecutrice, adottare quelle misure di protezione ritenute necessarie in relazione al variare dei livelli idrici in alveo;
 12. terminati i lavori tutte le aree interessate devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il Comune l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 13. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori devono essere completati entro il termine sopraindicato, pena decadenza della stessa, con la condizione che una volta iniziati non possono essere interrotti salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del Comune, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 14. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità delle opere (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variare del regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento dell'alveo), in quanto resta a carico del Comune l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la configurazione di progetto mediante l'esecuzione di quei lavori od opere aggiuntive ritenute necessarie allo scopo, previa autorizzazione di questo Settore; in particolare il Comune è tenuto a predisporre in sede di progettazione esecutiva un adeguato piano di manutenzione delle opere;
 15. il Comune deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei

manufatti realizzati che si renderanno necessarie per garantire il regolare deflusso delle acque e la stabilità generale del sistema, sempre previa autorizzazione di questo Settore. La cadenza dei controlli per i fini di cui sopra resta nella discrezionalità del Comune, con la necessità di prevedere una verifica della situazione dopo ogni evento meteorologico intenso comportante un'attività idraulica del corso d'acqua. Il programma di controllo va definito durante l'esecuzione dei lavori e potrà essere aggiornato/perfezionato successivamente con il procedere delle verifiche. Il Comune è inoltre tenuto a segnalare a questo Settore ogni variazione significativa riscontrata che non sia risolvibile attraverso le azioni manutentive di spettanza;

16. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua tali da rendere incompatibile il realizzato con il buon regime idraulico;
17. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità giuridica del Comune che terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
18. deve essere trasmessa a questo Settore la comunicazione di inizio e di ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché deve essere comunicato il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere il Comune deve inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle prescrizioni impartite;
19. prima dell'inizio dei lavori il Comune deve disporre di ogni altro atto necessario secondo le vigenti leggi e devono essere attuate tutte le misure ritenute opportune ai fini della risoluzione delle interferenze generate dalle opere in progetto nelle aree non intestate allo Stato o al Comune stesso.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della LR n° 22/2010.

Avverso questa autorizzazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni